

PRIMIERO

Attesa per la decisione della commissione tecnica dopo l'annuncio della Provincia fatto alla vigilia delle elezioni Valeria Ghezzi: «L'investimento non sta in piedi»

Il presidente della Funivie San Martino: «A essere ottimisti, 540 mila euro di ricavi annui, a fronte di 800 mila di costi. A meno che non si chiuda la strada del Rolle»

Funicolare: aggiudicazione incerta

Il nodo vero è la congruità dell'offerta per la gestione trentennale dell'impianto

PRIMIERO - Non c'è stata aggiudicazione. Né è scontato che alla fine ci sarà. C'è chi, nei giorni immediatamente precedenti le elezioni provinciali, ha probabilmente avuto interesse a dare per fatto l'affidamento in concessione dei lavori di costruzione e gestione trentennale della funicolare San Martino di Castrozza-Passo Rolle. E il consigliere uscente **Marco Depaoli**, poi tradito dalle urne, ha ad esempio commentato entusiasticamente il promemoria della Provincia comunicato il 23 ottobre. Quel promemoria segnalava che nello stesso giorno s'era tenuta la terza seduta di gara nella quale era stata aperta l'unica offerta economica, presentata dall'impresa Rolle Società Consortile di Trento, con un ribasso dello 0,001% sull'importo a base di gara (33,54 milioni al netto di Iva), cui vanno aggiunti 5,597 milioni per la gestione. Chiariva però anche che ci sarebbe stata una successiva «verifica complessiva della congruità dell'offerta presentata».

È questa «congruità» a non essere affatto scontata. E se congruità non c'è, vale a dire se il piano economico-finanziario che dovrebbe dimostrare la sostenibilità della gestione trentennale richiesta non è credibile, anche l'unica offerta presentata viene a cadere. Per valutare il piano della «Rolle» consortile, di cui fa parte la Imprese & Territorio degli operatori economici locali, creata apposta per la gestione delle funicolari, la giunta provinciale ha costi-



La prevista stazione di partenza della funicolare San Martino di Castrozza-Passo Rolle a Pra' delle Nasse

tuito lo scorso 6 settembre una commissione presieduta dall'ingegner **Carlo Benigni** (Servizio opere stradali e ferroviarie) e di cui sono membri anche **Roberto Andreatta** (Servizio trasporti pubblici) e l'ingegner **Fabio Degasperis** (Servizio impianti a fune). Non è dato sapere se il parere tecnico della commissione sia già stato dato, o se lo sarà a breve. Ma è probabile che, ad urne aperte, il parere ar-

riverà presto. Sarà decisivo, e le premesse non inducono all'ottimismo. Valeria Ghezzi, presidente della Funivie Seggiovie San Martino spa, era stata sollecitata a più riprese dalla Provincia a partecipare alla gestione della funicolare. Ha rifiutato, dopo aver valutato assieme ad altri, i parametri del bando e i costi gestionali prevedibili. Valeria Ghezzi esemplifica: «Alla tariffa di trasporto indicata

nel bando, 1,80 euro a corsa, si può fare una previsione, del tutto ottimistica, di 300 mila passaggi all'anno. Significa: 540 mila euro di ricavi, cui andrebbe tolto il 10% di Iva, e senza contare che con il riparto del Dolomiti Superski, l'1,80 euro diventerà 1. A fronte, invece di almeno 7-800 mila euro di spese annue di gestione: 350 mila solo di personale, più i costi per l'energia, la manutenzione, l'as-

PRIMIERO

Retrosce in gara

Aiutati dalle Funivie del Bondone

PRIMIERO - C'è un pezzo di Monte Bondone che «aiuta» il Primiero. Che c'entra il Bondone? Non avendo i requisiti chiesti dal bando per gestire la funicolare (fatturato medio di almeno 3,9 milioni e svolgimento di servizio affine negli ultimi cinque anni) la Rolle Società Consortile ha chiesto «aiuto» a Trento Funivie spa, il cui maggiore azionista è Trentino Sviluppo, cioè la Provincia, attraverso l'«avvalimento in sede di gara», cioè dichiarando di avvalersi dei requisiti dell'altro operatore. Quanto alla congruità dell'offerta, se la valutazione sarà negativa, la stazione appaltante, cioè la Provincia, se vorrà «a tutti i costi» realizzare l'opera, oltre che a garantire la parziale copertura delle spese delle opere accessorie alla funicolare, dovrà aggiornare il bando rendendosi disponibile a compensare in parte le spese di gestione, esattamente come fa con Trentino Trasporti per bus e corriere e con Trenitalia per i treni. Se lo potrà permettere?

sicurazione, etc.». Quindi una perdita assicurata? «Sì, di almeno 300 mila euro l'anno. Si potrebbe dire: vabbé, c'è l'indotto. Ma siamo seri! Chi si candida alla gestione dovrebbe allora mettere nero su bianco l'impegno a coprire, pro quota, il disavanzo. Ma non è così. Serve» aggiunge Ghezzi «una seria analisi di costi e ricavi, come quella che la mia società ha presentato alla Provincia a supporto di un piano decennale di investimenti sull'area ski della Tognola. Solo se c'è questa analisi, sono pronta a sedermi attorno ad un tavolo. Premesso che, per farlo, bisogna essere almeno in due. E fino ad ora, non dalla Provincia né dal liquidatore delle Trasporti a Fune spa, Boschini, ma dal Primiero, ho solo ricevuto dinieghi. Le premesse per una società unica di gestione degli impianti funiviari di Primiero-San Martino dunque non ci sono».

A rendere oltre modo delicato il momento, è il contesto del-

l'economia turistica del Primiero, la zona dove si registra il maggior calo di presenze e arrivi negli alberghi e dove, nel 2012, i passaggi sugli impianti sci, tra poca neve e recessione, sono crollati del 25,9%. Un dato allarmante, non previsto dal bando per la gestione trentennale (un periodo che di per sé è difficile misurare con previsioni serie) della funicolare. Per altro, il bando non prevede la chiusura della strada del Rolle, cosa che darebbe certezze alla sostenibilità dell'investimento (come per l'impianto per l'Alpe di Siusi). Prevede invece che la funicolare intercetti almeno due terzi dell'utenza che altrimenti userebbe l'autovettura. Previsione realistica? Valeria Ghezzi aggiunge ancora: «Ho sentito dire a San Martino: se non sta in piedi, tra due-tre anni lo ridaremo alla Provincia. Non è serio. Invito a riflettere: se le aziende che si sono interessate a partecipare alla gestione, si sono poi ritirate, un motivo c'è». **Do. S.**